

400.000 perne nere a Trieste
La città è in festa per «l'invasione» degli alpini

Il 57° raduno nazionale - Il saluto dei comunisti - Trentamila persone dormiranno negli alberghi dell'Istria e di Fiume - Spettacoli e cerimonie fino a domenica

«sorveglieranno» il traffico dal casello del Lisert a Trieste, mentre nel servizio d'ordine saranno impegnati 260 vigili urbani e oltre 300 alpini.

«Agli alpini, uomini, soldati generosi, formati alla solidarietà umana, il saluto dei comunisti di Trieste, terra di convivenza fra cittadini italiani e sloveni, amanti della democrazia e della pace: così si rivolge la federazione autonoma triestina del Pci alle centinaia di migliaia di alpini che stanno per «invasare» pacificamente la città, a trent'anni dal ritorno di Trieste all'Italia.



UDINE - Un momento della manifestazione nazionale degli alpini dello scorso anno

Da segnalare, infine, tra le molte iniziative il numero speciale di «Patria Indipendente» quindicinale della Resistenza e degli ex combattenti.

Per il 30 maggio chiesta la discussione in aula al Senato dei disegni di legge
Il Pci: cambiamo subito l'equo canone

L'invito a Cossiga - Il governo per la liberalizzazione del mercato e l'aumento generalizzato dei fitti - Contraddizione tra blocco dell'indicizzazione e canoni insostenibili - I comunisti su: contratti, sfratti, obbligo ad affittare, botteghe artigiane, negozi e alberghi

ROMA - Equo canone. È tempo che venga cambiato. Il Pci ha chiesto al presidente del Senato Francesco Cossiga che il 30 maggio vengano discussi in aula i disegni di legge sull'equo canone. La richiesta è stata motivata dal fatto che si fa sempre più drammatica la condizione di centinaia di migliaia di famiglie con la disdetta (sono scaduti più di cinque milioni di contratti d'affitto) e con lo sfratto per la prossima fine della proroga dell'esecuzione.

6 nuovi poteri ai Comuni in materia di locazione obbligatoria e di sfratti con l'attivazione di nuove strutture (uffici-cassa e anagrafe).

assunzione di responsabilità da parte delle varie forze politiche. Che cosa si verificherebbe se passasse il disegno del governo? Verrebbe non migliorato, ma affossato l'equo canone. I Comuni, dove è applicato l'equo canone, passerebbero dagli attuali 7.089 ad appena 999 (se fossero esclusi i centri con popolazione fino a 10.000 abitanti). Non solo, si prospetta un ulteriore restringimento. La Dc ha avanzato l'eventualità che si possano escludere i Comuni fino a 25.000 abitanti. Significherebbe, in concreto, la totale scomparsa del controllo pubblico sugli affitti. Il restringimento dell'equo canone alle sole «aree calde» provocherebbe il massiccio trasferimento di nuclei familiari, soprattutto giovani coppie (se ne formano 300.000 l'anno) all'esterno di queste a-

re, producendo nuove tensioni abitative, ma anche un'accentuazione del pendolarismo, lo sconvolgimento delle abitudini, delle condizioni di vita di migliaia di famiglie, vanificando la capacità di programmazione del fisco del territorio da parte degli enti locali. Salterebbero tutti gli standard urbanistici.

AUMENTO DEI FITTI - Mentre il governo si dichiara impegnato nella lotta all'inflazione e propone (non per decreto) la sospensione degli aumenti dell'equo canone di agosto, chiede contemporaneamente l'approvazione di una legge che farebbe crescere notevolmente gli affitti. Infatti, si consentono aumenti fino al 30%, con i patti in deroga; fino al 20% con la rivalutazione dei coefficienti di vetustà (case costruite prima del 1979); fino al 30% con le opere di manutenzione

obbligato ad affittare ad equo canone per chi possiede più di due alloggi vuoti (oltre quattro milioni di abitazioni non sono abitate e solo nei grandi centri più di 700.000 appartamenti sono sfitti);

«Contro tutti i missili», domani i pacifisti toscani a Camp Darby
Dalla nostra redazione
FIRENZE - I pacifisti toscani si sono dati appuntamento per domani davanti ai cancelli della base militare americana di Camp Darby, nei pressi di Tirrenia, a metà strada tra Pisa e Livorno. Saranno diverse migliaia e arriveranno con oltre trenta pulmini e un treno speciale. La manifestazione è indetta dai Comitati toscani per la pace non sarà una protesta a senso unico. Gli obiettivi sono la politica del blocco contro i missili, la corsa agli armamenti nucleari, all'Est come all'Ovest.

di dichiarati esecutivi 138.000 e almeno mezzo milione se ne prevedono quest'anno che possono avvenire solo assicurando alla famiglia sfrattata un'altra abitazione;

Da Ferrara la partenza alla volta di Rotterdam
Tra Po e Reno il gemellaggio, vogliono essere fiumi di pace

come simbolo del gemellaggio di pace fra i due fiumi, due bottiglie artistiche in vetro di Murano, opera del pittore Remo Brindisi, contenenti le acque del Po e del Reno, come «fiumi di pace». In serata, al Laurent Kerk, verrà eseguito un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino, città gemellata con Rotterdam: in programma la «Fête messes solennelle» di Gioseghino Rossini, per voci soliste, coro, due pianoforti e organo. Il Laurent Kerk è un tempio protestante, la composizione rossiniana è ispirata al culto cattolico. Una chiara implicazione ecumenica,

volava una grande mongolfiera che tornerà nella città olandese il 29 maggio. «Oltre a propagandare le elezioni del Parlamento europeo - dice ancora Roffi - il raid vuole portare il saluto fraterno di Ferrara e dell'Italia ai nostri emigranti, ed esaltare lo spirito europeo nel nome di Ariosto e di Erasmo che di tale spirito furono antesignani».

Un anno fa la morte di Barò, anti-fascista del '21

La terra sarzanese è ben conosciuta nella storia dell'antifascismo e della lotta per la difesa della libertà per aver opposto la più feroce determinazione alla dittatura nascente e per aver inflitto agli squadristi la più cocente sconfitta: ricacciando l'aggressione il 21 luglio 1921. A quella giornata assistette ragazzo e ne ebbe la più esaltante sensazione Arnaldo Barontini, figlio di un fornaio, cresciuto tra i contadini sarzanesi e poi operaio metalmeccanico alla Spesla. Nella sua intelligenza, più vivida che mai, calò il seme della condanna del fascismo che era destinato a farne uno dei combattenti più tenaci e uno dei dirigenti più pronti, anche di livello nazionale, del nostro partito e del movimento democratico nel suo complesso.

Laurea «honoris causa» oggi a Pertini e al card. Pappalardo

ROMA - Consegna della laurea «honoris causa» a Sandro Pertini e al cardinale Salvatore Pappalardo stamane nell'aula magna della facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo. Il presidente sarà insignito del titolo di dottore in pedagogia, l'arcivescovo di Palermo di quello in lettere.

Morto a Milano Ferdinando Vegas, esperto di politica estera

È morto mercoledì in una clinica milanese il professor Ferdinando Vegas, docente di storia americana alla facoltà di Scienze politiche dell'università di Pavia ed apprezzato esperto di politica estera. Nato nel 1916 a Catania, Ferdinando Vegas ha commentato per anni le vicende dell'attualità internazionale dimostrando sempre, accanto a un'indiscussa competenza, una forte sensibilità per i problemi della democrazia, della pace e dell'indipendenza dei popoli di tutto il mondo.

Pannella precisa sul Presidente «Cinque anni esemplari»

ROMA - Sostanziale marcia indietro di Marco Pannella a proposito di alcune dichiarazioni su Pertini. Il leader radicale conferma quanto detto sulla «democraticità» della campagna elettorale ma definisce «esemplari, umile, quotidiana» l'azione di Pertini presidente, verso il quale ribadisce «dovuta amicizia e lealtà».

Beato Pastore, l'infallibile

Riceviamo e pubblichiamo: L'Unità definisce «scissionista» la lista di colleghi che, aperta dal mio nome, ha concorso all'elezione dei delegati al congresso della Federazione della Stampa. Vecchia musica. Ma, dico, decenni di errori e di sconfitte non vi hanno insegnato proprio nulla?

Definitivamente assolto il sindaco Pci di Terni

PERUGIA - Il sindaco di Terni, il comunista Giacomo Forzani, candidato alle elezioni europee, è stato definitivamente assolto insieme ad altri amministratori della città umbra, dalle accuse di interesse privato in atti d'ufficio e abuso, dalla Corte d'appello di Perugia. L'assoluzione è stata decretata, come per tutti gli altri imputati, con formula piena, «perché il fatto non sussiste». Si conclude così una vicenda dai risvolti giudiziari assai controversi. Già in primo grado, infatti, il Tribunale aveva assolto gli amministratori ma la Procura di Terni aveva fatto ricorso. Forzani e gli altri erano sospettati di aver favorito un funzionario del Comune, vicenda dimostratasi del tutto infondata.

Autonomia '82, chiesto proscioglimento di Toni Negri

PADOVA - A conclusione dell'Istruttoria sul cosiddetto blitz del 26 giugno 1982, che riguarda l'Autonomia padovana, il giudice istruttore Giovanni Falombari ha chiesto il proscioglimento per non aver commesso il fatto di Toni Negri, Emilio Vesce e Luciano Ferrari Bravo dall'imputazione di aver costituito una banda armata e detenuto armi da fuoco.

La legge del Pci per il riordino delle pensioni

Il confronto con le proposte del governo e della Dc

La legge del Pci per il riordino delle pensioni. Il confronto con le proposte del governo e della Dc. Martedì due pagine speciali.

Prime prenotazioni: Perugia 1.000; Bari 1.240; Terni 450; Taranto 100; Brindisi 80; Grosseto 600; Rovigo 350; Scandicci (sez. Turri) 130; Sesto Fiorentino 150; Vicchio del Mugello 100. Le prenotazioni debbono pervenire agli uffici diffusione dell'Unità di Roma e di Milano entro lunedì mattina.

Rinascita nel n. 19 da oggi nelle edicole
● Immagine e realtà del Psi (editoriale di Adalberto Minucci)
● Ma questo garofano non ha radici (di Gianfranco Pasquino)
● Incultura di governo (di Giuseppe Chiarante)
● Dove va il sistema politico / 2 - La soglia autoritaria (intervista a Renato Zangheri)
● Euromissili: la questione è se si vuole o no negoziare (di Claudio Petruccioli)
● Democrazia e partecipazione negli anni '80 / Inchiesta di Rinascita / I - Al Portello con il consigliere dell'Alfa Romeo (di Aldo Garavini)
● Mitterrand secondo (intervista a Pierre Rosanvallon)
● Il doppio successo di Pechino (di Marco Dassi)
● Cittadini di Kitch City (la conclusione del dibattito sull'arte contemporanea di Duccio Trombadori)

IL TEMPERAMENTO
Il Sud deve dare battaglia
● articoli e interventi di Silvano Andriani, Pino Arlacchi, Pietro Barcellona, Antonio Bessolone, Ada Bechi Collià, Giuseppe Caldarola, Gerardo Chiaromonte, Massimo D'Alema, Baggio di Giovanni, Piero Di Siena, Eugenio Dossena, Guido Fabiani, Bruno Gravagnolo, Luciano Lama, Franco Polignone, Lina Tamburino
● Servizio fotografico di Luciano D' Alessandro